



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore - Paola



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PIZZINI-PISANI"
Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



IPSEOA "SAN FRANCESCO"
Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Via S. Agata - 87027 PAOLA (CS)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"
con indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico e Scienze Applicate
VIA G. MANCINI SNC - 87027 PAOLA (CS)



Indirizzo VIALE DELLA LIBERTÀ, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982582613 Fax 0982582991

Indirizzo VIA SANT'AGATA, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982610327 Fax 0982621852

Indirizzo VIA G. MANCINI SNC, 87027 PAOLA (CS)
Telefono 0982613505 Fax 0982582355

Email CSIS072008@istruzione.it Pec CSIS072008@pec.istruzione.it

Sito web <https://www.iispaola.edu.it/>

Esame di Stato

anno scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n°323/98 e successive modifiche)

CLASSE V SEZ. B

INDIRIZZO: BTS

DOCENTE COORDINATORE: CASSANO FORTUNATA

PAOLA, 15 MAGGIO 2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Sandra Grossi

Delibera del Consiglio di Classe del 13/05/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Presentazione della classe</u>	Pag.3
<u>Composizione della classe</u>	Pag.4
<u>Partecipazione al dialogo educativo</u>	Pag.5
<u>Docenti e continuità didattica nel II biennio e nella V classe</u>	Pag.6
<u>Indicazioni generali sulle attività didattiche</u>	Pag.7
<u>Strategie e metodi per l'inclusione</u>	Pag.7
<u>Ambienti di apprendimento</u>	Pag.7
<u>INDIRIZZO - Curricolo - Profilo in uscita -Competenze specifiche</u>	Pag.9
<u>Curricolo e quadro orario</u>	Pag.10
<u>Schede delle discipline</u>	Pag.11
<u>Educazione civica e competenze raggiunte</u>	Pag.28
<u>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e griglia di valutazione</u>	Pag.35
<u>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</u>	Pag.39
<u>Attività di recupero e potenziamento</u>	Pag.40
<u>Valutazione degli apprendimenti</u>	Pag.41
<u>Griglie di valutazione degli apprendimenti</u>	Pag.42
<u>Rubriche di valutazione</u>	Pag.45
<u>Griglia integrata di valutazione del comportamento degli studenti</u>	Pag.48
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	Pag.51
<u>Tabelle attribuzione credito</u>	Pag.52
<u>Tabelle attribuzione credito scolastico A.S.2024-2025</u>	Pag.53
<u>Il Consiglio di Classe</u>	Pag.54
<u>Allegati</u> Riferimenti normativi Esami di Stato A.S. 2024/'25 Quadro di riferimento dell'indirizzo Griglie di valutazione della Prima prova scritta Griglie di valutazione della Seconda prova scritta Griglia di valutazione del Colloquio Simulazioni delle prove degli Esami di Stato Progetto di orientamento formativo	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B ,indirizzo BTS, è costituita in questo quinto anno da 10 femmine e 11 maschi , 2 di loro sono DSA . La classe ha iniziato il suo percorso nel periodo dell'emergenza pandemica. Il primo anno (2020/21) è stato segnato da periodi di didattica a distanza , ma quasi tutti gli alunni hanno dimostrato nei confronti delle attività proposte , partecipazione attiva e proficua reagendo positivamente alle difficoltà comunicative e carenze relazionali. Il ritorno alle attività scolastiche in presenza ha fatto emergere un percorso piuttosto discontinuo e altalenante per una buona parte della classe, sia dal punto di vista didattico che comportamentale .

Ciò ha portato negli anni la necessità , da parte dei CdC di individuare misure e interventi volti a favorire il processo di crescita e di consapevolezza degli studenti fornendo stimoli positivi verso la conoscenza, la bellezza e il vivere civile.. Nell'ultimo anno la classe si è comunque distinta per un comportamento corretto e collaborativo con tutto il CdC, rispondendo positivamente a tutte le attività proposte.

In tale percorso, un gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e consapevole nello studio raggiungendo livelli apprezzabili ; un secondo gruppo, per un impegno alterno ha realizzato livelli discreti di competenze; il resto della classe , un modesto gruppo ,si è distinto per un impegno a volte inadeguato e superficiale e ha partecipato distrattamente al dialogo educativo ottenendo risultati comunque complessivamente sufficienti.

La classe, quest'ultimo anno ha sempre aderito alle attività proposte partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. La frequenza è stata abbastanza regolare, tranne per alcuni alunni, che hanno fatto registrare un certo numero di assenze. In questo ultimo anno scolastico tutti gli studenti hanno aderito alle proposte di ampliamento formativo progettate dai Dipartimenti e realizzate da docenti del Consiglio di Classe. Le attività di PCTO sono state seguite con interesse da tutti gli allievi che hanno implementato diligentemente le sezioni della piattaforma Unica.

Composizione della classe

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

N.	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Nel corso del quinquennio la classe ha sempre realizzato una partecipazione attiva a tutte le attività della Scuola realizzando un percorso formativo serio e consapevole.

In tale percorso, un gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e consapevole nello studio raggiungendo livelli apprezzabili di competenza nelle diverse discipline; un secondo gruppo, per un impegno alterno ha realizzato livelli discreti di competenze; il resto della classe per un impegno a volte inadeguato e superficiale ha partecipato distrattamente al dialogo educativo ottenendo risultati comunque complessivamente sufficienti.

Tutti gli studenti, motivati e costruttivi, hanno aderito alle attività proposte dalla Scuola, dal PCTO, , alle attività di Orientamento in entrata ed in uscita, all'Erasmus, ai progetti culturale presenti nel PTOF.

La classe, oltre alle competenze disciplinari, ha consapevolezza della complessità del reale, della multidisciplinarietà del sapere, della necessità di un riorientamento continuo nel corso dell'esistenza.

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL II BIENNIO E NELLA V CLASSE

DISCIPLINE	CLASSE		
CURRICOLO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione			
Lingua e Letteratura Italiana			
Storia			
Diritto e Legislazione Sanitaria			
Lingua Inglese			
Complementi di Matematica Matematica			
Scienze Motorie			
Igiene Anatomia Fisiologia Patologia			
Biologia e Microbiologia e Tecniche di Controllo Sanitario			
Chimica Analitica e Strumentale			
Laboratorio di Chimica Analitica			
Chimica Organica e Biochimica			
Laboratorio di Igiene Anatomia Fisiologia Patologia			
Laboratorio di Organica e Biochimica			
Laboratorio di Biologia e Microbiologia e Tecniche di Controllo Sanitario			

SCELTE PEDAGOGICHE E METODOLOGICHE

Metodologie e strategie didattiche comuni

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti del sapere e di favorire l'apprendimento per competenze, si avvale di diverse metodologie didattiche:

- ✓ lezioni interattive e dialogate
- ✓ problem solving
- ✓ flipped classroom
- ✓ chunkhed lesson
- ✓ debate
- ✓ brainstorming
- ✓ peer education
- ✓ cooperative learning
- ✓ didattica laboratoriale
- ✓ didattica integrata.

Sono oggetto di scelta ponderate opportune strategie didattiche inclusive di individualizzazione (adattamento, facilitazione, semplificazione, strumenti compensativi e misure dispensative).

La valorizzazione del carattere funzionale dei saperi teso allo sviluppo della piena personalità di cittadini attivi, ha indotto a privilegiare la didattica per competenze ed a favorire attività con connotazione laboratoriale per il coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione delle competenze in un'ottica di trasversalità.

Ambienti di apprendimento:

Per facilitare l'organizzazione delle conoscenze e l'acquisizione di abilità in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, per agevolare altresì la costruzione di legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, la Scuola realizza ambienti di apprendimento dove possa concretizzarsi una didattica laboratoriale per un approccio integrato alla realtà.

- ✓ Laboratori e aule attrezzate
- ✓ Spazi esterni polifunzionali
- ✓ Biblioteca
- ✓ Auditorium
- ✓ Campo polivalente esterno

Strumenti–Mezzi

- ✓ LIM / Digital board
- ✓ Libri di testo
- ✓ Testi di approfondimento
- ✓ Dizionari, Manuali e Codici
- ✓ Appunti, dispense
- ✓ Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali e strumenti musicali, software didattici

Tempi dei percorsi formativi

Previsioni di massima del Consiglio di Classe e dei Dipartimenti:

- ✓ valutazione interperiodale primo quadrimestre
- ✓ scrutinio primo quadrimestre;
- ✓ valutazione interperiodale secondo quadrimestre;
- ✓ scrutinio finale.

Strumenti di verifica

In generale, nell'ambito delle diverse discipline i docenti si sono avvalsi di:

- ✓ Prove orali
- ✓ Prove strutturate e semi strutturate
- ✓ Prove scritte conformi alle specificità disciplinari
- ✓ Prove scritte conformi alla tipologia di prima e seconda prova dell'Esame di Stato, previste dall'O.M. n.67 del 31 marzo 2025
- ✓ Prove grafiche
- ✓ Prove di laboratorio
- ✓ Prove di realtà

Gli approfondimenti sugli strumenti valutativi adottati sono contenuti nelle successive sezioni dedicate alla valutazione e alle schede relative alle singole discipline.

INDIRIZZO – CURRICOLO – PROFILO IN USCITA – COMPETENZE SPECIFICHE - QUADRO ORARIO

Indirizzo

L'indirizzo "Chimica, Materiali, Biotecnologie" ad articolazione "Biotecnologie Sanitarie" si compone di due bienni (I e II anno – III e IV anno) e di un monoennio finale (V anno).

Esso si propone di rispondere alla moderna esigenza di costruire nuovi profili professionali specifici per l'area Tecnico- Scientifica e nel contempo flessibili, aperti ai possibili cambiamenti, e di sviluppare negli allievi le competenze necessarie per operare nel settore degli studi universitari e dell'istruzione oltre, alla possibilità di un rapido inserimento nel mondo del lavoro. L'orario complessivo annuale è determinato in 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica. Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Le attività in indirizzo e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica, che hanno coinvolto diversi ambiti disciplinari si sono sviluppati, in particolare, in quelli di interesse storico, digitale, sociale, giuridico, economico e ambientale.

Competenze specifiche

Nell'articolazione "Biotecnologie Sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici, anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. Competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario. Competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario. Competenze nell'intervento e nella pianificazione di attività di controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. Competenze nell'elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. Competenze nel controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Profilo in uscita

Il diplomato in "Biotecnologie Sanitarie" potrà lavorare come tecnico nei laboratori di analisi privati e pubblici che si occupano di analisi chimico-biologiche e di controlli igienico-sanitari e svolgere mansioni di ricerca, analisi e controllo-qualità nei reparti di sviluppo del processo e del prodotto nelle industrie. Collaborare nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto.

CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Discipline	anno di corso				
	1	2	3	4	5
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico/ professionali					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia		33			
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
TOTALE AREA GENERALE	660	693	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Scienze Integrate (Fisica) di cui 66 ore complessive di laboratorio per il primo biennio	99	99			
Scienze Integrate (Chimica) di cui 66 ore complessive di laboratorio per il primo biennio	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica di cui 66 ore complessive di laboratorio per il primo biennio	99	99			
Tecnologie informatiche di cui 66 ore complessive di laboratorio per il primo anno	99				
Scienze e tecnologie applicate riferite alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno		99			
Complementi di Matematica			33	33	
Attività e insegnamenti obbligatori dell'articolazione "Biotecnologie Sanitarie"					
Chimica analitica e strumentale			99	99	
Chimica organica e Biochimica			99	99	132
Biologia Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario			132	132	132
Igiene Anatomia Fisiologia Patologia			198	198	198
Legislazione Sanitaria					99
TOTALE AREA INDIRIZZO	396	396	561	561	561

CURRICULO V CLASSE SCHEDE DELLE DISCIPLINE

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA:	ITALIANO						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA, BALDI- GIUSSO, VOL.3 PARAVIA						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>L'età del Positivismo Cenni sul pensiero filosofico e letterario dell'età post Seconda Rivoluzione industriale.</p> <p>Gli scrittori europei nell'età del Naturalismo Emile Zola: "Il romanzo sperimentale".</p> <p>Il Verismo Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica e opere. Brani: "Rosso Malpelo", "I Malavoglia", "Mastro Don Gesualdo".</p> <p>Il Decadentismo La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo La poesia simbolista Il romanzo decadente Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti: da "Il Piacere": "Il verso è tutto", "Il ritratto di un esteta", Da Alcyone "La pioggia nel pineto", da 2L'innocente "Prima parte". Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti: "Il fanciullino", da Myricae "Temporale", "Il tuono", "Il Lampo". "Lavandare", "X Agosto".</p> <p>Il primo Novecento Il contesto ,società e cultura La situazione storica e sociale in Italia Ideologie e nuova mentalità Le istituzioni culturali</p> <p>La stagione delle avanguardie Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti: vita, pensiero, poetica. Testi scelti: "Manifesto del futurismo". La narrativa del primo Novecento Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere.</p>				<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo .</p> <p>Produrre testi orali e scritti di vario tipo</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</p> <p>Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di analisi testuale. lazione a diversi scopi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</p> <p>Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni arti</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi orali e scritti di vario tipo</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</p> <p>Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</p> <p>Conoscere consapevolmente le linee costitutive e di evoluzione della letteratura italiana di fine Ottocento e Novecento</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di analisi testuale in relazione a diversi scopi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</p> <p>Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</p>			

<p>Testi scelti da “La coscienza di Zeno” “L’ultima sigaretta”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”.</p> <p>Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere. Testi scelti: la novella “Il treno ha fischiato”, da “Il fu Mattia Pascal” “Cambio treno” e “Il suicidio di Adriano Meis”.</p> <p>Tra le due guerre Il contesto e la cultura La poesia del Primo Novecento “L’Ermetismo”. Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica e opere: Testi scelti: le poesie “Fratelli”, “Soldati”, “Mattina”, “Veglia”.</p> <p>Salvatore Quasimodo:vita,opere e pensiero. Le poesie: “Ed è subito sera”, “Uomo del mio tempo”.</p> <p>Eugenio Montale: vita,pensiero, poetica e opere. Testi scelti: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.</p> <p>Dal dopoguerra ai giorni nostri Alda Merini: vita,pensiero,poetica e opere. Testi scelti: le poesie “Anima” e “Alda Merini”.</p>	<p>Conoscere consapevolmente le linee costitutive e di evoluzione della letteratura italiana Tra le due Guerre mondiali</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di analisi testuale in relazione a diversi scopi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo,</p>
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning , flipped classroom
STRUMENTI:	Libro di testo, appunti, video, Lim
SPAZI:	Aula, auditorium
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche scritte (tipologia A, B e C) Verifiche orali brevi , verifiche orali su ampie sezioni di programma.
NUMERO DI VERIFICHE:	Due verifiche orali e due verifiche scritte per quadrimestre.

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	2
DISCIPLINA:	STORIA						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	STORIA IN MOVIMENTO, VOL.III, LA NUOVA ITALIA						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>La fine del 1800 in Europa La Seconda Rivoluzione industriale L'età della "Belle époque". L'età giolittiana. Prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. L'Europa nel Primo dopoguerra Il Biennio rosso Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. Il New Deal di Roosevelt. I totalitarismi: Fascismo, Franchismo, Stalinismo, Nazismo. Seconda guerra mondiale. La società delle Nazioni e i trattati di pace. Il bipolarismo e la guerra fredda. L'Italia Repubblicana e la nascita della Costituzione.</p>				<p>Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</p>			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom.			
STRUMENTI:				Libro di testo, film, Lim.			
SPAZI:				Aula, auditorium			
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:				Verifiche orali.			
NUMERO DI VERIFICHE:				Due per quadrimestre			

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	3
DISCIPLINA:	Legislazione Sanitaria						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	Il Nuovo Diritto per le biotecnologie sanitarie - Alessandra Avolio - Simone per la scuola						
NUCLEI				COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> ● Le norme giuridiche e le norme sociali: caratteri e loro efficacia nel tempo e nello spazio. Le fonti del diritto a livello nazionale ed internazionale e la loro gerarchia <ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione italiana-confronti con lo Statuto Albertino ● Struttura della Costituzione italiana ● Il ruolo sociale dello Stato ed il sistema di diritti e valori contenuti nella Costituzione ● La Costituzione e i suoi principi ● Tutela della salute del cittadino ● Il Sistema Nazionale Sanitario ed Europeo e la riforma sanitaria <ul style="list-style-type: none"> ● L'assetto organizzativo delle strutture che erogano l'assistenza sanitaria. Il SerD (UDA n. 2) ● I livelli essenziali di assistenza sanitaria ● Le professioni socio- sanitarie e parasanitarie ● Deontologia medica ed etica. La procreazione medicalmente assistita (UDA n. 3) ● Il trattamento dei dati personali ● Tutela dell'ambiente 				<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Conoscere le istituzioni che sono a fondamento dello Stato italiano. ● Identificare il ruolo e l'importanza dei singoli organi. <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ● Conoscere il valore, i limiti e le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela della persona ● Conoscere le figure professionali richieste dal servizio sanitario ● Comprendere l'importanza e la finalità della Deontologia medica ed etica. <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la strutturazione del servizio sanitario nazionale e le funzioni di ciascun ente. ● Conoscere i sistemi sanitari europei 			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				-Cooperative learning- -Lezione frontale-Lezione dialogata-Approfondimenti -Lettura ed interpretazione delle fonti			
STRUMENTI:				Libro di testo-Lim -Computer -Materiali prodotti dal docente			
SPAZI:				Aula e spazi virtuali (Classroom)			
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:				Verifiche sommative e formative			
NUMERO DI VERIFICHE:				2 verifiche sommative orali per quadrimestre e un numero congruo di verifiche formative			

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	3
DISCIPLINA:	Matematica						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	Matematica 9788849417326 Sasso Leonardo-Nuova matematica a colori. Ediz. verde-Volume 5 / 3 Petrini						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Funzioni reali di una variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio, segno ed intersezioni con gli assi di una funzione. Proprietà delle funzioni Concetto di limite di una funzione (approccio intuitivo). Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Limiti di funzioni razionali intere e frazionarie.</p> <p>Concetto di continuità di una funzione in un punto. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione. Il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Rapporto incrementale. Concetto di derivata e significato geometrico. Regole di derivazione. Retta tangente passante per un punto.</p> <p>Punti stazionari di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>Studio di una funzione razionale frazionaria e sua rappresentazione grafica.</p> <p>Primitiva di una funzione; L'operatore integrale come operatore inverso della derivata. Integrazione immediata di funzioni.</p>				<p>Saper determinare il campo di esistenza, il segno e le intersezioni con gli assi di una funzione. Riconoscere una funzione. Saper individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni nel mondo reale. Saper applicare le tecniche per il calcolo dei limiti. Risolvere problemi che implicano l'uso dei limiti, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Riconoscere e classificare i punti di discontinuità; Riconoscere e determinare gli asintoti.</p> <p>Risolvere problemi che implicano l'uso delle funzioni, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Saper applicare le tecniche per il calcolo delle derivate; Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto. Saper applicare il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo. Risolvere problemi che implicano l'uso della derivata, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Saper applicare il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo ,minimo e flesso Risolvere problemi che implicano l'uso della derivata, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. Risolvere problemi che implicano l'uso delle funzioni, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria.</p> <p>Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Saper applicare le tecniche di integrazione immediata. Comprendere Significato geometrico dell'integrale definito.</p>			

L'integrale definito e sua interpretazione geometrica	Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree di figure piane.
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	<p>Palestra Invalsi Cooperative Learning Peer To Peer Problem Solving Problem Posing Lezione frontale Lezione dialogata Lezione interattiva Lezione multimediale Didattica Laboratoriale</p>
STRUMENTI:	<p>(da utilizzare simultaneamente o alternativamente nell'aula fisica o virtuale G Suite d'Istituto) Libri di testo/E-book Piattaforme digitali connesse e non ai libri in adozione Lim Lavagne virtuali Materiali prodotti dal docente cartacei e digitali Dispositivi personali per l'elaborazione in digitale Principali Apps della G- Suite d'Istituto: Classroom, Meet, documenti, moduli, drive</p>
SPAZI:	Aula
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Scritte e orali.
NUMERO DI VERIFICHE:	8

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	3
DISCIPLINA:	INGLESE						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	Sciencewise, English for Chemistry, materials and biotechnology. Cristina Oddone. Ed San Marco.						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Cultura e civiltà Evoluzione del concetto di democrazia, uguaglianza e cooperazione a partire dal loro primo emergere nel corso del Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Magna Charta ➤ The American Declaration of Independence ➤ The British and the American Constitutions ➤ The Civil Rights Movement in the USA <p>Principi fondanti di istituzioni e governi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Regno Unito: governo e istituzioni ➤ Gli USA: governo e istituzioni ➤ L'Unione Europea: cenni storici e istituzioni ➤ I totalitarismi del XX secolo: George Orwell, "Animal farm" <p>Elementi caratterizzanti le biotecnologie e sue applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Biotechnology: DNA and the secret of life, the discovery of DNA structure, biotechnology and its innovations, genetic modification, artificial cloning, biotechnology in agriculture and in the medical field, tissue engineering and artificial limbs. <p>Caratteristiche e funzioni di sistemi e apparati che compongono il corpo umano</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ The human body: systems and organs, the role of the immune system, pathogens, vaccines, pharmaceutical drugs, psychoactive drugs, tobacco and alcohol. 				<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva ➤ Individuare collegamenti tra passato e presente ➤ Analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento ➤ Comprendere il valore della difesa dei diritti umani e la sua evoluzione nel tempo ➤ Riconoscere gli elementi che possono essere all'origine della discriminazione, anche nelle società moderne ➤ Riflettere sui principi fondanti delle costituzioni, delle istituzioni e dei governi ➤ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riferire informazioni sulle origini e applicazioni delle biotecnologie ➤ Interagire in discussioni relative all'importanza dell'utilizzo delle biotecnologie in diversi settori ➤ Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi all'ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi al corpo umano, ai vari sistemi e agli organi che li compongono ➤ Riferire informazioni sul ruolo e il funzionamento del sistema immunitario ➤ Interagire in discussioni relative all'importanza delle vaccinazioni ➤ Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative alla dipendenza da droghe e alcool. 			

<p>Caratteristiche delle malattie del sistema nervoso, cardiovascolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Diseases in the world ➤ Diseases affecting the brain and the nervous system ➤ Cardiovascular diseases ➤ Diabetes 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alle malattie del sistema nervoso e cardiovascolare ➤ Riferire informazioni sulle malattie che colpiscono il sistema nervoso e cardiovascolare ➤ Interagire in discussioni riguardanti le malattie e relativi sintomi e la dipendenza da farmaci ➤ Produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione partecipata, problem solving, didattica laboratoriale/digitale; cooperative learning, flipped classroom; debate
STRUMENTI:	Libri di testo, testi didattici di supporto/Ebook, schede predisposte dall'insegnante, software multimediali, G-Suite Classroom
SPAZI:	Aula, laboratorio linguistico
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	<ul style="list-style-type: none"> • Prove di produzione scritta: produzione di testi (lettere, email, relazioni, riassunti, trattazioni sintetiche, testi argomentativi o descrittivi); quesiti a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso, completamento, trasformazione, abbinamento, correzione di errori). • Prove di produzione orale: esposizione e rielaborazione, individuale e di gruppo, delle tematiche trattate • Prove di ricezione orale o scritta: ascolto e comprensione di brevi audio/video; lettura e comprensione di testi scritti.
NUMERO DI VERIFICHE:	3 verifiche scritte - 3 verifiche orali a quadrimestre

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA:	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario e laboratorio						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario - Fabio Fanti						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Agire sul DNA: le biotecnologie Origine ed evoluzione delle biotecnologie Come isolare un gene d'interesse I vettori molecolari Selezione di cloni ricombinanti Librerie geniche PCR: funzionamento e applicazioni Biotechologie nel settore agrario, zootecnico e sanitario Animali e piante transgeniche Terapia genica Editing genomico Clonazione Sessaggio del seme Biorisanamento e biosensori Biotechologie microbiche Microrganismi di interesse industriale Prodotti della microbiologia industriale Terreni di coltura utilizzati nella microbiologia industriale Bioreattori Curva di crescita microbica Classificazione su base cinetica delle fermentazioni Prodotti ottenuti dai processi biotecnologici Microrganismi SCP Saccharomyces Cerevisiae per la panificazione Colture da Bacillus e Rhizobium Fermentazioni anaerobiche Fermentazione aerobica Produzione di vino e di aceto Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario Vaccini Anticorpi monoclonali Ormoni a scopo terapeutico Antibiotici Sperimentazione di farmaci Classificazione dei farmaci Farmacocinetica e farmacodinamica</p>				<p>Comprendere e descrivere i principi e le finalità delle principali tecniche di manipolazione del DNA (isolamento, clonazione, amplificazione e modifica di geni) applicate nella ricerca, nella diagnostica e nella terapia.</p> <p>Analizzare le potenzialità e le implicazioni delle biotecnologie applicate ai settori agrario, zootecnico e sanitario, con riferimento al miglioramento genetico, alla produzione alimentare e alla tutela della salute.</p> <p>Conoscere l'utilizzo dei microrganismi nei processi industriali, ambientali e sanitari e interpretare le principali modalità di impiego nei processi fermentativi e biotecnologici.</p> <p>Riconoscere e descrivere le modalità di produzione e applicazione di biomolecole, enzimi, metaboliti e altri prodotti derivati da processi biotecnologici industriali e ambientali.</p> <p>Comprendere i processi biotecnologici impiegati per la produzione di vaccini, anticorpi monoclonali, ormoni, antibiotici e biomolecole ad uso terapeutico e diagnostico.</p> <p>Conoscere e interpretare le principali fasi di sviluppo, sperimentazione e controllo di nuovi farmaci, comprendendo il ruolo della farmacovigilanza nella tutela della salute pubblica.</p> <p>Analizzare le caratteristiche e le potenzialità delle cellule staminali, con riferimento alle loro applicazioni nella terapia rigenerativa, nella ricerca biomedica e nei trapianti.</p> <p>Comprendere i principali meccanismi di contaminazione microbica degli alimenti e i metodi di prevenzione e conservazione volti a garantire la sicurezza alimentare, anche attraverso sistemi di autocontrollo e tracciabilità.</p>			

<p>Nascita di un nuovo farmaco La farmacovigilanza Cellule staminali Tipi di cellule staminali Cellule staminali emopoietiche Trapianti di cellule staminali emopoietiche Utilizzo delle cellule staminali in terapia Cellule staminali pluripotenti indotte Contaminazione microbiologica alimentare e conservazione Processi di degradazione microbica Fattori che influenzano la crescita microbica Contaminazione degli alimenti Metodi di conservazione degli alimenti Sistema HACCP Tracciabilità genetica negli alimenti Malattie trasmesse da contaminazione alimentare Differenza tra infezione, intossicazione e tossinfezione alimentare Esempi di malattie trasmesse con gli alimenti Laboratorio Preparazione di un terreno di coltura, semina a striscio e incubazione. Le fermentazioni. Allestimento di vetrini e osservazione dei Lactobacillus bulgaricus e Streptococcus thermophilus presenti nello yogurt. Preparazione del kefir in laboratorio. Preparazione dello yogurt in laboratorio. Analisi microbiologica degli alimenti: Filtrazione su membrana; Test dell'Alizarina per verificare la qualità del latte.</p>	<p>Riconoscere le principali patologie trasmesse da alimenti contaminati, distinguendo tra infezioni, intossicazioni e tossinfezioni, e analizzarne i fattori di rischio e le modalità di prevenzione.</p> <p>Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.</p> <p>Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.</p>
---	---

METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialogate, cooperative learning, flipped classroom.
STRUMENTI:	Libro di testo; computer; materiali multimediali; tabelle, schemi e mappe concettuali.
SPAZI:	Aula e spazi virtuali (piattaforma G-Suite for Education con App Classroom), laboratorio di Biologia.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche orali, verifiche scritte semistrutturate e a domande aperte, relazioni scritte.
NUMERO DI VERIFICHE:	2 verifiche scritte - 2 verifiche orali - 2 relazioni di laboratorio a quadrimestre

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	1
DISCIPLINA:	IRC						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	L. Solinas Tutti i colori della vita Ed. SEI						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>I diritti umani. L'incontro con l'altro: stereotipi e pregiudizi. Giustizia sociale, dottrina sociale della Chiesa e diritti dei più deboli. I diritti dei bambini. La comunicazione e le relazioni. I valori cristiani nella cultura contemporanea. La bioetica.</p>				<p>Confrontarsi con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.</p> <p>Saper cogliere e verificare l'incidenza dell'etica cristiana nei rapporti tra le persone e tra le culture.</p>			
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE							
METODOLOGIE:				Lezione partecipata, lezione frontale, cooperative learning,			
STRUMENTI:				Libro di testo, dispense, articoli di giornali			
SPAZI:				Aula			
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:				Orali			
NUMERO DI VERIFICHE:				Due a quadrimestre			

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	5	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	6
DISCIPLINA:	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia e Laboratorio						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	Giordano Carnevali – Elisabetta Balugani – Laura Marra “Elementi di Igiene e Patologia” Ed. Zanichelli						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Concetti di patologia. Eziologia generale. Risposte al danno cellulare. Morte cellulare: apoptosi e necrosi. Atrofia. Ipertrofia. Iperplasia. Metaplasia. Infiammazione acuta e cronica. Prevenzione delle malattie. Malattie cronico - degenerative: epidemiologie, prevenzione, aspetti clinici. Aterosclerosi. Malattie cardiovascolari. L'ipertensione. La cardiopatia ischemica. L'ictus. Epidemiologia e prevenzione. Diabete mellito. Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Malattie neurodegenerative. Malattia di Alzheimer. Morbo di Parkinson. Patologia neoplastica. Classificazione dei tumori. Nomenclatura. Fattori di rischio. Cancerogenesi. Stadiazione. Diagnosi. Terapia. Prevenzione. Tumore mammario, tumore polmonare, tumore prostatico. Malattie infettive A.I.D.S. Infezione da HPV. SARS. COVID Malattie genetiche. Cenni di genetica. Il cariotipo umano. Mutazioni e agenti mutageni. Eredità autosomica dominante: acondroplasia, corea di Huntington. Eredità autosomica recessiva: anemia falciforme, talassemia, fibrosi cistica, fenilchetonuria. Eredità legata al sesso: emofilia, daltonismo, sindrome dell'X fragile, distrofia di Duchenne. Aberrazioni cromosomiche. Anomalie numeriche: sindrome del triplo X, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter, sindrome di Down. Consulenza genetica. Diagnosi prenatale; esami non invasivi ed esami invasivi</p>				<p>Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.</p> <p>Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.</p> <p>Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.</p> <p>Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.</p>			

<p>Amniocentesi e villocentesi. i disordini dello sviluppo embrionale. Fattori teratogeni. TORCH.</p> <p>Le scienze della difesa e del potenziamento della salute. Concetto di salute. Igiene e i suoi obiettivi. Determinanti della salute. Cause e fattori di rischio.</p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle dipendenze. Consumo di tabacco, consumo di bevande alcoliche, uso di sostanze stupefacenti. Cenni sulle dipendenze comportamentali.</p> <p>Apparati responsabili della regolazione, del controllo e dell'integrazione. Sistema Nervoso. Sistema Endocrino. Sistema Immunitario.</p> <p>Laboratorio Norme di sicurezza, prevenzione e comportamento in laboratorio. Strumentazione di laboratorio. Osservazione al microscopio di preparati istologici di alcune patologie del corpo umano. Tecniche di laboratorio e automonitoraggio di parametri di alcune patologie: Misurazione della pressione sanguigna; Monitoraggio glicemico con glucometro. Preparazione di un terreno di coltura. Semina su piastra. Striscio di sangue.</p>	<p>Essere in grado di adottare uno stile di vita sano ed essere responsabile della salute propria e della collettività assumendo atteggiamenti corretti.</p> <p>Acquisire una visione d'insieme della struttura e delle funzioni degli apparati del corpo umano responsabili della regolazione, del controllo e dell'integrazione.</p> <p>Individuare e gestire le informazioni per utilizzare la strumentazione di laboratorio in sicurezza.</p> <p>Individuare i test per la diagnosi delle malattie.</p> <p>Sorvegliare e controllare le malattie non infettive.</p>
--	---

METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata; problem solving; cooperative learning.
STRUMENTI:	Libro di testo; computer; LIM; materiali multimediali.
SPAZI:	Aula e spazi virtuali (app Classroom di Google); laboratorio di Igiene.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche scritte, verifiche orali, relazioni scritte delle attività pratiche di laboratorio. Esercitazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
NUMERO DI VERIFICHE:	2 prove scritte, almeno 2 prove orali, 1 prova pratica nel I quadrimestre; 3 prove scritte, almeno 2 prove orali, 2 prove pratiche nel II quadrimestre.

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	V	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	4
DISCIPLINA:	Chimica Organica e Biochimica						
DOCENTI:							
LIBRO DI TESTO	Chimica Organica, Biochimica e Laboratorio-Valitutti-Fornari-Zanichelli Editori						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>Le biomolecole: struttura e funzione.</p> <p>Lipidi e Carboidrati: Strutture e proprietà chimico-fisiche. Gli amminoacidi e le proteine. Struttura, funzione e anfoterismo degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Relazione tra struttura e funzione delle proteine. Denaturazione e rinaturazione</p> <p>Enzimi. Funzioni e classificazione.</p> <p>Meccanismo d'azione. Cinetica Enzimatica e controllo delle vie metaboliche.</p> <p>Meccanismi di trasporto cellulare.</p> <p>Principali vie metaboliche: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi).</p> <p>Laboratorio di Chimica Organica e Biochimica</p> <p>Sicurezza nei laboratori di chimica. Riconoscimento degli zuccheri con il metodo di Fehling. Reazione di saponificazione Preparazione di un sapone Denaturazione delle proteine nel latte Ricerca dei grassi nel latte Estrazione della capsaicina dal peperoncino piccante</p>				<p>Rappresentare la struttura fondamentale di una biomolecola e correlarla alle sue funzioni biologiche.</p> <p>Saper classificare gli enzimi. Valutare i parametri che incidono sulla cinetica enzimatica delle reazioni</p> <p>Saper descrivere le tappe delle principali vie metaboliche.</p> <p>Saper riconoscere i vari metodi di preparazione e comprendere il significato delle reazioni</p>			

METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, debate.
STRUMENTI:	Libro di testo, materiali multimediali, piattaforme educative (G-suite for education e applicazioni).
SPAZI:	Aula e spazi virtuali (G-classroom e simili), laboratorio di Chimica organica.
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	Verifiche orali, Relazione di laboratorio, moduli Google.
NUMERO DI VERIFICHE:	2 prove scritte, 2 prove orali, 1 prova pratica nel I quadrimestre, 2 prove scritte 2 prove orali 2 prove pratiche nel II quadrimestre.

ATTIVITA' DISCIPLINARE

CLASSE	5	SEZIONE	B	INDIRIZZO	BTS	ORE SETTIMANALI	2
DISCIPLINA:	Scienze Motorie e Sportive						
DOCENTE:							
LIBRO DI TESTO	TRAINING 4 LIFE (P.Pjani- M.Lambertini) Ed.CLIO (testo consultato)						
NUCLEI				COMPETENZE			
<p>La salute e il benessere : Sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza delle norme di primo soccorso,sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite. la motricità facilita l'apprendimento di corretti stili di vita e del rispetto dell'altro.. Apparato cardiocircolatorio e circolazione sanguigna. Alimentazione, attività sportiva e diabete.</p> <p>Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche. Anatomia e fisiologia della contrazione muscolare;cenni sui meccanismi erogatori di energia muscolare.</p> <p>Il gioco e lo sport : aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali,sociali, tecnici , tattici, del fair play e del rispetto delle regole negli sport praticati:pallavolo,tennis,badminton,tenni tavolo e il gioco-sport Tenniball .</p> <p>Articoli della Costituzione Italiana sullo sport e tutela della salute(32 33 38 117 125)</p> <p>Ed. Civica (1 quadr.: 2 ore:il Primo soccorso-2 quadr.2 ore:il fair play)</p>				<p>La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, sportivo, espressivo , del benessere e del tempo libero. Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Saper utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti. Ascoltare, comprendere, rielaborare e saper applicare,saper applicare care le procedure per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>Conoscere i propri limiti dell'organismo. Conoscere i pericoli di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza .</p> <p>Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Pianificare progetti e percorsi motori. Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse.</p> <p>Saper praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.</p> <p>Saper controllare il battito cardiaco durante un'attività fisica.</p> <p>Saper individuare gli aspetti sociali legati al mondo sportivo e l'importanza che lo sport ha assunto sia a livello nazionale sia a livello mondiale attraverso le Olimpiadi.</p>			

	<p>Saper interpretare in inglese alcune regole del Tenniball. Saper individuare i valori del movimento, del gioco e dello sport; aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole anche attraverso il ruolo di arbitro durante le attività sportive praticate a scuola(anche attraverso l'elaborazione e organizzazione di un regolamento di gioco). Sapere cosa fare in caso di primo soccorso Il fair play nello sport e nella vita.</p>
METODOLOGIE, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
METODOLOGIE:	<p>Cura e dosaggio nella distribuzione delle attività per adattarli al livello psicomotorio degli alunni; metodologia laboratoriale-Metodo induttivo -Metodo deduttivo -Cooperative learning -Dal gesto globale al movimento analitico al gesto sportivo-lavoro individuale e di gruppo.</p>
STRUMENTI:	<p>Campo polivalente e spazi regolamentari di gioco-uso di gli attrezzi sportivi regolamentari; libro di testo,video didattici.</p>
SPAZI:	<p>Campo sportivo della scuola:polivalente, esterno, regolamentare; aula,lim.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE:	<p>Verifiche pratiche ,osservazioni sistematiche,colloqui orali.</p>
NUMERO DI VERIFICHE:	<p>3/4 a quadrimestre</p>

EDUCAZIONE CIVICA

(inserire i contenuti e le competenze della quinta raggiunte in base all'indirizzo di studio)

Griglia di valutazione del Percorso di Educazione Civica a.s.2024-2025

NUCLEO	COSTITUZIONE	
COMPETENZE ABILITA' CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ● Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. ● Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ● Mostrare di avere completa consapevolezza dei principi fondamentali, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Conosce e riproduce i temi proposti in modo frammentario e discontinuo, li recupera con difficoltà.
	5	Conosce e riferisce i temi proposti in modo inadeguato, li organizza e recupero con l'aiuto del docente
BASE	6	Conosce e illustra i temi proposti in modo essenziale, li organizza e recupera con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	7	Conosce e i temi proposti in modo sufficientemente consolidato, li Organizza e recupera con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	8	Conosce e sviluppa i temi proposti in modo consolidato e organizzato. L'alunno sa recuperarli in modo autonomo e li utilizza nel lavoro.
AVANZATO	9	Conosce e mostra i temi proposti in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo autonomo nel lavoro.
	10	Conosce e rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni i temi proposti in modo completo, consolidato, e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo pienamente autonomo, le riferisce anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi

NUCLEO	SVILUPPO SOSTENIBILE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ● Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alle Costituzioni, alle Carte internazionali e alle leggi● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente ● Mostrare di avere completa consapevolezza di come curare e conservare l'ambiente, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati sul miglioramento dell'ambiente circostante e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi
--	--

INIZIALE	4	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	5	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	6	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	10	Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i mezzi di comunicazione virtuali. • Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). • Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. • Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro <ul style="list-style-type: none"> • Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i media digitali e le tecnologie per il benessere e la sicurezza digitale • Mostrare di avere completa consapevolezza della cittadinanza digitale, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni sull'accesso digitale, il commercio e la comunicazione digitale, i diritti ed i doveri digitali e le norme che li regolano • Mette in atto in autonomia le abilità connesse agli strumenti digitali e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi

INIZIALE	4	Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato. Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione, in modo sporadico e solo se guidato. Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
	5	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
BASE	6	Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
INTERMEDIO	7	Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente
	8	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
AVANZATO	9	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
	10	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici. È pienamente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

L'UDA è una parte fondamentale del percorso formativo che consente all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. All'interno di essa viene sviluppato un campo di apprendimento integrato che promuova competenze specifiche trasversali-relazionali

UDA n. 1

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	Titolo: COSTITUZIONE: GUIDA SICURA
<i>Prodotti/compiti autentici</i>	Prodotto: Prodotto multimediale
<i>Competenza mirata/specifica</i>	<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
<i>Competenze chiave (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<i>Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali</i>	-Identificare i pericoli nella circolazione stradale -Illustrare gli effetti dovuti all'assunzione di alcool e stupefacenti -Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, morale e sociale.
<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto</i>	<i>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi..</i> <i>Conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada</i>
<i>Operare in sicurezza e nelle norme di igiene e di salvaguardia ambientale</i>	<i>Assumere comportamenti sulla strada e comportamenti ispirati alla cultura della legalità</i>
	•
	•
	•
	•
<i>Abilità</i> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze</i> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
• DIRITTO - 3h Riconoscere le conseguenze quando si guida in stato di ebbrezza Riconoscere le conseguenze quando si guida in stato di ebbrezza	Codice della strada: elementi

<ul style="list-style-type: none"> ● Chimica organica h 3 conoscere gli effetti dell'alcool etilico sulla guida 	<ul style="list-style-type: none"> ● alcool etilico
<ul style="list-style-type: none"> ● Igiene 3 h 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dipendenza da alcol e da sostanze stupefacenti
<ul style="list-style-type: none"> ● Storia: 3 ore ● Scienze Motorie 2 H <p>Conoscere l'importanza del rispetto delle regole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto delle regole per ridurre i rischi. ● sicurezza alla guida;primo soccorso in caso di incidente
<i>Utenti destinatari</i>	Alunni
<i>Fasi di applicazione (attività)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione dell'UDA 2. attività di ricerca dei contenuti 3. realizzazione del prodotto 4. presentazione del prodotto e verifica
<i>Tempi</i>	entro gennaio
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale Cooperative learning Ricerca di contenuti nel Web e selezioni di materiali
<i>Risorse umane interne esterne</i>	alunni, docenti, <i>esperti</i>
<i>Strumenti</i>	Documenti e video Internet e Web (blog, documenti condivisi in google drive, social network, ecc...) LIM
<i>Valutazione</i>	<p>I criteri valutativi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione del lavoro ● correttezza grammaticale e lessicale ● padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ● uso del linguaggio tecnico-professionale ● raccolta/gestione delle informazioni

UDA n. 2

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	Titolo: Costituzione: CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA, CITTADINI DEL MONDO
<i>Prodotti/compiti autentici</i>	Prodotto: prodotto multimediale
<i>Competenza mirata/specifica</i>	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali
<i>Competenze chiave (e relative competenze specifiche: culturali, sociali, metodologiche)</i>	<i>Evidenze osservabili</i> Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
MATEMATICA 3 h Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Algoritmi e loro impatto sui diritti umani contenuti nella Convenzione europea dei diritti dell'Uomo
Inglese 4h <ul style="list-style-type: none"> Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	European Union: a brief history and main institutions Issues facing the UE
ITALIANO 4h Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli organismi sovranazionali e internazionali,	<ul style="list-style-type: none"> L'ONU. Le agenzie specializzate dell'ONU

<p>Religione 3 h</p> <p>Riconoscere l'importanza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali per costruire una civile convivenza e garantire la pace</p>	<p>La nascita e le finalità dell' ONPP</p>
<p>Microbiologia 4 h</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese.</p> <p>SCIENZE MOTORIE:(2 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La clonazione animale: i divieti dell'UE ● Carta Europea dello Sport,il Fair Play,le Olimpiadi
	●
	●
	●
<p style="text-align: center;"><i>Abilità</i> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</p>
	.
.	.
.	●
●	.
.	.
<p><i>Utenti destinatari</i></p>	alumni
<p><i>Fasi di applicazione (attività)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> 0. presentazione dell'UDA 0. attività di ricerca dei contenuti 0. realizzazione del prodotto 0. presentazione del prodotto e verifica
<p><i>Tempi</i></p>	
<p><i>Metodologia</i></p>	<p>Lezione frontale Cooperative learning Ricerca di contenuti nel Web e selezioni di materiali</p>
<p><i>Risorse umane interne esterne</i></p>	alumni, docenti, esperti.....
<p><i>Strumenti</i></p>	<p>Documenti e video Internet e Web (blog, documenti condivisi in google drive, social network, ecc...) LIM</p>
<p><i>Valutazione</i></p>	<p>I criteri valutativi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione del lavoro ● correttezza grammaticale e lessicale ● padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ● uso del linguaggio tecnico-professionale ● raccolta/gestione delle informazioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio (ovvero dal secondo anno per le classi Quinte dell'Indirizzo Professionale), hanno svolto la tipologia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riassunti nella seguente tabella.

La relazione finale del tutor PCTO, il dettaglio delle attività, delle ore erogate, della partecipazione, della valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, sono riportati negli atti da consegnare alla Commissione d'esame.

Annualità 1 – a.s. 2022-23			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
Corso Sicurezza D.lgs 81/08	Gruppo classe	12	Tutte
Let's go: formazione di base, cv, presentazione di sè	Gruppo studenti	10	Tutte
Student Tutoring and Cooperation: - Erasmus Plus - Accoglienza Open Day - Mercatino di Natale	Gruppo studenti	20	Tutte
Esplorazione partecipata: - Alberobello - Rossano	Gruppo studenti	8 8	Tutte
Seminario CNR-ITM	Gruppo classe	2	Discipline di indirizzo
Seminario: Le Biotecnologie nella Tutela Ambientale	Gruppo classe	2	Discipline di indirizzo
Seminario: “I batteri buoni: la ricerca biotecnologica e le malattie”	Gruppo classe	2	Discipline di indirizzo
Visita Aziendale presso EUROSAVUTO s.r.l. - Pianolago Mangone e PERRONE s.r.l. Altilia	Gruppo classe	8+2	Discipline di indirizzo
Corso ECDL	Gruppo studenti	40	Tutte

Ricercatori in classe 2023: Dr.ssa Luana Abbale - Fondazione Veronesi	Gruppo classe	2	Discipline di indirizzo
Didattica in Movimento- Viaggio di PCTO presso le eccellenze: Humanitas – Milano, Ferrari – Modena, Pagani - Bologna	Gruppo studenti	40	Discipline di indirizzo
Orientamento in Uscita “Lab Experience”	Gruppo studenti	8+2	Tutte
Annualità 2 – a.s. 2023-24			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
Le biotecnologie sanitarie dalla scuola al territorio “ La ricerca biotecnologica in campi medico, veterinario, farmaceutico ed agroalimentare	Gruppo classe	16	Discipline di indirizzo
Laboratorio di cittadinanza attiva e sicurezza stradale	Gruppo classe	4	Tutte
Orientiamoci verso le università e le professioni	Gruppo classe	22	Tutte
Didattica in Movimento- Viaggio di PCTO presso le eccellenze: Toscana (Enel Green Power Toscana Life Sciences GSK, città di Siena, città di Firanze). Emilia Romagna (motor Valley: Ferrari, Ducati, città di Bologna)	Gruppo studenti	40	Discipline di indirizzo
Annualità 3 – a.s. 2024-25			
Percorso/Attività/Collaborazioni	DESTINATARI (gruppo classe/ gruppo studenti)	n. ore:	Discipline coinvolte
La notte dei ricercatori	Gruppo classe	6	Discipline di indirizzo
Industria chimica	Gruppo classe	21	Discipline di indirizzo
Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici	Gruppo studenti	13	Discipline di indirizzo

Webinar Salone dello Studente	Gruppo classe	10	Discipline di indirizzo
Le fermentazioni e l'alcol etilico	Gruppo classe	38	Tutte
Orientamento in entrata-IIS Polo Paola	Gruppo studenti	15	Tutte
mercatini di Natale	gruppo classe	2	tutte
Fiera Orienta Calabria	Gruppo classe	6	Discipline di indirizzo
Orientamento in uscita-incontro con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria	Gruppo classe	4	Tutte
Incontro seminariale "destinazione professioni sanitarie"	gruppo classe	2	Discipline di indirizzo
Alfa test: a scuola di strategie "Modulo Darwin"	gruppo di studenti	3	Chimica e biologia
Modulo tutoring logica e matematica		3	Matematica
Progetto Mirai "insieme creiamo il futuro"	gruppo classe	2	tutte
Incontro Seminariale Formativo con l'Associazione Delegati alle Vendite Giudiziarie (ADVG)	Gruppo classe	3	Tutte
Seminario Orientamento: "Women in motion – Il gruppo FS e le parità di genere nelle professioni tecniche"	Gruppo classe	2	Tutte
Orientamento presso: Azienda Agricola Fattoria della Piana Candidoni (RC)	gruppo studenti	8	Discipline di indirizzo

Griglia di valutazione delle competenze trasversali e per l'orientamento

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Sa utilizzare la strumentazione necessaria per portare a termine i compiti assegnati			
Sa riconoscere e attuare norme e comportamenti in materia di sicurezza			
Sa leggere ed interpretare documenti operativi, regolamenti			
Sa descrivere l'organizzazione dell'azienda in cui è stato inserito, le attività e il funzionamento dei diversi settori			
AREA DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Autonomia nello svolgere compiti assegnati			
Capacità di selezionare e valutare le informazioni a disposizione e di cercarne delle altre			
Analizzare le risorse personali a disposizione, in un determinato contesto, utilizzando competenze maturate in altre Situazioni			
Conoscere se stessi, in termini di autoconsapevolezza; conoscere le proprie inclinazioni, i propri interessi, i propri lati forti e deboli			
AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Sapersi relazionare			
Lavorare in gruppo			
Capacità di ascolto			
Comunicare efficacemente			
AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Orientamento ai risultati			
Spirito di iniziativa			
Ricerca delle informazioni			
Assunzione delle responsabilità			
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Padronanza del lessico			
Chiarezza di esposizione			
Microlingua			
VALUTAZIONE GLOBALE COMPETENZE			

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	DURATA/DATA	LUOGO
Palestra Invalsi	Anno scolastico	Aula
Quotidiano in classe	Anno scolastico	Aula
ICDL	Anno scolastico	Istituto
Attività sportiva complementare	Anno scolastico	Istituto
Progetto Racchette in classe	Anno scolastico	Istituto
Giornata della violenza di genere	25/11/2024	Auditorium
Giorno della Memoria	6 ore - 27/01/2025	SALA CONVEGNI SANTUARIO S. FRANCESCO DI PAOLA
Carnevale culturale delle scuole rappresentazione teatrale	03/02/2025	Cinema Teatro Odeon
Giornata della tecnica e della scienza	10/04/2025	Auditorium
INCONTRI CON ESPERTI	DURATA/DATA	LUOGO
Dr.ssa Luana Abbale	2 h	auditorium

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al termine del Quadrimestre, gli alunni con profitto insufficiente e in genere caratterizzati da insuccesso scolastico sono stati destinatari di strategie di recupero finanziati con i fondi PNRR, e supporto da parte dei docenti delle singole discipline, secondo le modalità esplicitate nella seguente tabella. Sono stati, altresì, riservati interventi di potenziamento nelle discipline comuni agli alunni più motivati.

Interventi	Discipline e tipo/ modalità dell'intervento
Interventi di recupero	<ul style="list-style-type: none">- Studio autonomo- Recupero in itinere- Pausa didattica
Interventi di potenziamento	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In considerazione della valenza didattica e formativa dei voti attribuibili, nonché della loro incidenza sul credito scolastico, sono stati considerati fattori utili a determinare la valutazione finale delle studentesse e degli studenti:

- ✓ l'assiduità della frequenza;
- ✓ l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
- ✓ la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ l'esito della frequenza ai corsi di recupero;
- ✓ il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
- ✓ l'attitudine allo studio autonomo e all'uso di adeguate strategie di apprendimento;
- ✓ autonomia di lavoro: capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle;
- ✓ la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- ✓ acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline;
- ✓ l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- ✓ il curriculum scolastico complessivo.

Per le singole discipline sono stati considerati:

- ✓ le risultanze delle singole prove (scritte, orali e pratiche);
- ✓ l'andamento dei risultati nel corso dell'anno;
- ✓ l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;
- ✓ l'impegno nello studio individuale;
- ✓ la disponibilità alla collaborazione.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Essa ha avuto carattere formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER L'ATTRIBUZIONE

DEL VOTO UNICO DISCIPLINARE

Indicatori	Descrittori	Risultati di Apprendimento	Valutazione/Livelli di Apprendimento
Acquisizione dei contenuti. Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti. Capacità argomentativa. Ricchezza e padronanza lessicale. Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.- È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.- Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.- È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	Ottima padronanza dei contenuti disciplinari proposti che sa applicare a contesti noti e sa utilizzare, con piena autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.	Livello avanzato 10 - 9

<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. - È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. 	<p>Buona padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p>Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">8</p>
<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo discreto utilizzandone consapevolmente i metodi. - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole discretamente in una trattazione pluridisciplinare. - Si esprime in modo adeguato usando un lessico discretamente appropriato, anche tecnico e settoriale. - È in grado di formulare discrete argomentazioni critiche e personali. - È In grado di compiere una sufficiente analisi della realtà sulla base di una discreta riflessione sulle proprie esperienze personali. 	<p>Discreta padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa, se guidato, utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p>	<p>Livello intermedio</p> <p style="text-align: center;">7</p>

<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<p>- Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sufficientemente corretto e appropriato.</p> <p>- È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.</p> <p>- È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.</p> <p>- Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.</p>	<p>Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari che applica a contesti noti semplificati e sa, solo se guidato, utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi.</p> <p>Sufficiente il grado di autonomia raggiunto.</p>	<p>Livello base</p> <p>6</p>
<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<p>- Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</p> <p>- Utilizza e collega le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.</p> <p>- Formula argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.</p> <p>- Acquisisce i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.</p>	<p>Incerta padronanza dei contenuti disciplinari che non sempre applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi semplici.</p> <p>Apporto personale scarso all'attività.</p>	<p>Livello base non raggiunto</p> <p>5</p>
<p>Acquisizione dei contenuti.</p> <p>Utilizzazione consapevole e critica dei contenuti.</p> <p>Capacità argomentativa.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Capacità di analisi, comprensione ed astrazione.</p>	<p>- Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.</p> <p>- Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.</p> <p>- Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.</p> <p>- Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.</p> <p>- Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.</p>	<p>Inadeguata padronanza dei contenuti disciplinari che non applica a contesti noti e non sa utilizzare nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi semplici.</p> <p>Apporto personale non adeguato all'attività.</p>	<p>Livello base non raggiunto</p> <p>4</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica e laboratoriale	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico e pratico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico e pratico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico e pratico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e Tecnologici e laboratoriale relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici, tecnologici e laboratoriali e che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze, competenze, abilità acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi, competenze e abilità in situazioni nuove con opportuni collegamenti trasversali	4
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali.	3
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali	2
	Applica saperi, competenze e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguito	3	7/8
Avanzato	4	9/10

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma poco creativo	L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>VOTO</i>
<i>Collaborare e partecipare</i>	1 PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE RELAZIONI INTERPERSONALI	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e d'Istituto. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni e l'intera comunità scolastica.	10
		Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Partecipazione costruttiva alle attività curriculari ed extra-scolastiche d'istituto. Rispettoso e propositivo nelle relazioni con gli altri.	9
		Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extrascolastiche d'istituto.	8
		Interesse e partecipazione discontinui alle lezioni ed alle attività d'istituto. Non sempre corretto nelle relazioni con gli altri.	7
		Interesse inadeguato e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività d'istituto.	6
		Scarso interesse e mancanza di partecipazione.	5
		<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	2 FREQUENZA
Frequenza assidua, quasi sempre puntuale (assenze > 12% e < = 15% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 18	9		
Frequenza e puntualità regolari (assenze > 15% e < = 18% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 22	8		

		<p>Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificati (assenze > 18% e <= al 20% del monte ore previsto)</p> <p>Ritardi/uscite <= 24</p>	7
		<p>Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che condizionano il rendimento scolastico, difficoltà a rispettare la puntualità (assenze > 20% e <= 25% del monte ore previsto)</p> <p>Ritardi/uscite <= 26</p>	6
		<p>Frequenza fortemente discontinua con periodi di assenza ingiustificati e ricaduta diretta sullo scarso rendimento scolastico (assenze > 25% del monte ore previsto)</p> <p>Ritardi/uscite > 27</p>	5

<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	3 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA – REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	<p>Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti.</p> <p>Comunicazione sempre appropriata e rispettosa.</p> <p>Assenza di sanzioni disciplinari</p>	10
		<p>Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento</p> <p>Comunicazione efficace.</p> <p>Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	9
		<p>Adeguate rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>Comunicazione corretta.</p> <p>1 sola nota disciplinare, qualora dimostri di avere pienamente recuperato.</p>	8
		<p>Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>Comunicazione non sempre adeguata.</p> <p>Presenza di almeno 2 sanzioni (ammonizione/note scritte).</p>	7
		<p>Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>Comunicazione poco adeguata.</p> <p>Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 nota con sospensione fino a 15 giorni.)</p>	6

		Comportamento scorretto e costantemente manchevole nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA, irrispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento Comunicazione inadeguata. Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 o più note con sospensione oltre i 15 giorni.)	5
<i>Agire in modo autonomo e Responsabile</i>	4 IMPEGNO ED AUTOREGOLAZIONE	Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date, svolgendoli con cura e precisione e autonomi approfondimenti.	10
		Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date.	9
<i>Imparare ad Imparare</i>		Si applica con regolarità nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date.	8
Si applica nel lavoro e nello studio in modo discontinuo; non sempre rispetta le consegne date.		7	
Si applica nel proprio lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date.		6	
Non si applica nel proprio lavoro e nello studio, non rispetta le consegne.		5	
<p>Il voto viene espresso dalla media dei voti con arrotondamento matematico.</p> <p>N.B.: Il numero dei ritardi e delle uscite è da intendersi per l'intero anno scolastico. Durante lo scrutinio del primo quadrimestre, il numero dei ritardi e delle uscite deve essere diviso per due con approssimazione per eccesso.</p>			

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv di cui all'O.M. 67 del 31 Marzo 2025.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Ai sensi dell'Art. 11 dell' O.M. 67 del 31 Marzo 2025 *“Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*.

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO A.S. 2024/2025

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Tabella nominale attribuzione dei crediti scolastici

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

N.	Cognome	Nome	Credito acquisito classe III	Credito acquisito classe IV	Credito acquisito classe V	Totale Crediti
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						
21.						

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana		
Storia		
Complementi di Matematica Matematica		
Diritto e Legislazione Sanitaria		
Igiene Anatomia Fisiologia Patologia		
Biologia e Microbiologia e Tecnica di Controllo Sanitario		
Lingua Inglese		
Scienze Motorie		
Religione		
Chimica Organica e Biochimica		
Laboratorio di Igiene Anatomia Fisiologia Patologia		
Laboratorio di Organica e Biochimica		
Laboratorio di Biologia e Microbiologia e Tecnica di Controllo Sanitario		

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito

IN ALLEGATO:

- **Riferimenti normativi Esami di Stato a.s. 2024/25**
- **Quadro di riferimento dell'Indirizzo**
- **Griglie di valutazione della Prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione della Seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione del Colloquio**
- **Simulazioni prove Esami di Stato (I e II prova)**
- **Progetto di Orientamento formativo**

Griglie di correzione per la simulazione della prima prova scritta: TIPOLOGIA A

Candidato _____ data _____

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntuali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali / giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1 – 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA A (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli della consegna	Vincoli gravemente e frequentemente non rispettati	1 – 2	
	Frequenti violazione dei vincoli della consegna	3 – 5	
	Vincoli della consegna globalmente rispettati	6 – 7	
	Adeguate rispetto dei vincoli della consegna	8 – 9	

	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli della consegna	10	
Comprensione del testo	Comprensione testuale assente	1 – 2	
	Comprensione testuale parziale e inadeguata	3 – 5	
	Comprensione testuale globalmente corretta	6 – 7	
	Adeguate comprensione testuale	8 – 9	
	Piena e corretta comprensione testuale	10	

Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del tutto inadeguata	1 – 2	
	Analisi con gravi e frequenti errori	3 – 5	
	Analisi globalmente corretta	6 – 7	
	Analisi corretta e adeguata	8 – 9	
	Analisi corretta, personale e puntuale	10	

Interpretazione testuale	Interpretazione testuale assente	1 – 2	
	Interpretazione testuale lacunosa e imprecisa	3 – 5	
	Interpretazione testuale globalmente corretta	6 – 7	
	Interpretazione testuale corretta e adeguata	8 – 9	
	Interpretazione testuale pienamente corretta e puntuale	10	

Tabella di conversione in ventesimi

1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
26-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA				

La Commissione:

Griglie di correzione per la simulazione della prima prova scritta: TIPOLOGIA B

Candidato _____ data _____

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggi o	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente Corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntuali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi Logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della Punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o Imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali / giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1– 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente Motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA B (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Individuazione tesi, argomentazioni, capacità di sintesi	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi del tutto Inadeguata	1 – 5	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi approssimativa e parziale	6 – 8	
	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi globalmente Corretta	9 – 11	

	Individuazione tesi e argomentazioni, capacità di sintesi corretta	12 – 14	
	Individuazione tesi e argomentazioni capacità di sintesi corretta e Accurata	15 – 16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi del tutto Inadeguati	1 – 4	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi incoerenti	5 – 6	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi globalmente Coerenti	7 – 8	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi coerenti	9 – 11	
	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi coerenti e Puntuali	12	
Riferimenti culturali	Riferimenti culturali inadeguati	1 – 4	
	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	5 – 6	
	Riferimenti culturali globalmente corretti	7 – 8	
	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	9 – 11	
	Riferimenti culturali ampi e precisi	12	

Tabella di conversione in ventesimi				
1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
216-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA:				

La Commissione:

Griglie di correzione per la prima prova scritta: **TIPOLOGIA C**

Candidato _____ data _____

INDICATORI	Descrittori GENERALI (max 60 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Ideazione e pianificazione testuale	Ideazione e pianificazione testuale del tutto inadeguata	1 – 6	
	Ideazione e pianificazione testuale non adeguata	7 – 9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale globalmente Corrette	10 – 12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testuale corrette	13 – 14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione complete e puntuali	15	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale del tutto inadeguate	1 – 6	
	Coesione e coerenza testuale inadeguate	7 – 9	
	Testo globalmente coerente e coeso	10 – 12	
	Testo coerente e coeso	13 – 14	
	Testo coerente e coeso con uso corretto e accurato dei connettivi logici	15	
Correttezza grammaticale / uso della punteggiatura	Diffusi e gravi errori grammaticali; uso inadeguato della Punteggiatura	1 – 6	
	Diffusi errori grammaticali; uso scorretto della punteggiatura	7 – 9	
	Forma globalmente corretta anche se con qualche errore e/o Imprecisione	10 – 12	
	Forma corretta	13 – 14	
	Forma corretta e adeguata; uso adeguato della punteggiatura	15	
Conoscenze e riferimenti culturali/giudizio critico	Assenza di riferimenti culturali, giudizi critici e valutazioni personali	1– 6	
	Sporadici e imprecisi riferimenti culturali, giudizi critici e valutazione personali scarsi o limitati	7 – 9	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali essenziali e globalmente corretti	10 – 12	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali corretti e adeguatamente motivati	13 – 14	
	Riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali criticamente Motivati	15	
INDICATORI	Descrittori TIPOLOGIA C (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio ottenuto
Pertinenza rispetto alla traccia. Coerenza eventuale formulazione titolo e paragrafazione	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione inadeguate	1 – 6	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione non sempre lineare e coerente	7 – 9	

	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione globalmente corrette	10 – 12	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e corrette e adeguate	13 – 14	
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza dell'eventuale formulazione di titolo e paragrafazione puntuali e precise	15	
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente	1 – 6	
	Sviluppo dell'esposizione non sempre lineare e coerente	7 – 9	
	Sviluppo dell'esposizione globalmente corretto	10 – 12	
	Sviluppo dell'esposizione corretto e ordinato	13 – 14	
	Sviluppo dell'esposizione corretto, organico e puntuale	15	
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e inadeguati	1 – 2	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e incompleti	3 – 5	
	Conoscenze e riferimenti culturali globalmente corretti	6 – 7	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e approfonditi	8 – 9	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e articolati	10	

Tabella di conversione in ventesimi				
1-5 = 1/20	6-10 = 2/20	11 -15 = 3/20	16-20 = 4/20	21 -25 = 5/20
26-30 = 6/20	31-35= 7/20	36-40 = 8/20	41-45 = 9/20	46-50 = 10/20
51-55 = 11/20	56-60 = 12/20	61-65 = 13/20	66-70 = 14/20	71-75 = 15/20
76-80 = 16/20	81-85 = 17/20	86-90 = 18/20	91-95 = 19/20	96-100 = 20/20
VALUTAZIONE PROVA				

La Commissione:

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze frammentarie e lacunose	2	
	Conoscenze parziali	3	
	Conoscenze sufficienti	4	
	Conoscenze adeguate e pertinenti	5	
	Conoscenze complete e approfondite	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Competenze superficiali, analisi e comprensione scarse, metodologie non adatte.	2	
	Competenze scarse, analisi e comprensione non attinenti, metodologie poco adatte.	3	
	Competenze, analisi e comprensione sufficienti, metodologie adeguate.	4	
	Competenze adeguate, buona l'analisi la comprensione e la metodologia utilizzata	5	
	Competenze ottime, analisi e comprensione approfondite, metodologie ottime.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Svolgimento incompleto, non coerente e non corretto.	2	
	Svolgimento della traccia completo e coerente	3	
	Svolgimento della traccia coerente, corretto in tutte le sue parti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarsa capacità argomentativa e di collegamento, utilizzo del linguaggio specifico inadeguato.	2	
	Capacità argomentativa e di collegamento adeguate, pertinente il linguaggio specifico.	3	
	Ottime capacità di argomentare, collegare e sintetizzare adeguate, pertinente il linguaggio specifico.	4	
		VOTO RIPORTATO	/20
CLASSE		NOME	COGNOME

Griglia di valutazione della prova orale

Cfr. Allegato all'O.M. 67 del 31 Marzo 2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Riferimenti normativi Esame di Stato 2024-2025

D.L. n. 62 del 2017

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

D.M. n.13 del 28 gennaio 2025 e allegati

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Modulo di orientamento (Decreto n. 63 del 5 aprile 2023)

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno svolto attività di orientamento ai sensi del Decreto n. 63 del 5 aprile 2023.

Percorso/Attività/Collaborazioni	Destinatari (gruppo classe/gruppo studenti)	h	Competenze acquisite e/o potenziate
Incontro in auditorium con i rappresentanti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.	Gruppo classe	4	Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.
Incontro-collegamento on line – Scuola di strategia, “Modulo Darwin” Chimica e Biologia	Gruppo classe	3	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica
Incontro-collegamento on line – Orientamento “Destinazione”, sulle professioni sanitarie	Gruppo classe	2 ½	Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro.
Incontro in Aula magna: “A scuola di strategia” – Modulo Turing (Logica e Matematica)	Gruppo classe	3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
Condivisione file contenente esempi di capolavori. Analisi e delucidazioni sui modelli proposti e suggerimenti per la stesura	Gruppo classe	0,5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico,

			letterario, paesaggistico.
Incontro in auditorium, "Progetto Mirai" con i delegati del Centro per l'Impiego	Gruppo classe	2	Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.
Seminario di Orientamento "Women in Motion" – Gruppo Fs e la parità di genere nelle professioni tecniche	Gruppo classe	1,5	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.
Incontro on line realizzato da IBM sul tema dell'Intelligenza Artificiale e denominato AI tour, nell'ambito della campagna "C'è posto per te".	Gruppo classe	1	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
Modulo di Orientamento "Destinazione" - Workshop on line sui corsi universitari di Psicologia	Gruppo classe	2,5	Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.
Seminario formativo Progetto Ambiente, Clima e Salute a cura dell'ASP di Cosenza, aula magna d'istituto.	Gruppo classe	1,5	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

<p>“Primavera in UniCal” - Divulgazione dell'inclusione Open Day. Partecipazione alle attività di Orientamento promosse dall'Università della Calabria sui corsi di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo e sui corsi di studio, guida nella scelta consapevole dei percorsi universitari più inclini alle proprie aspirazioni e attitudini.</p>	<p>Gruppo classe</p>	<p>8</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
---	----------------------	----------	---

Firma tutor

Simulazione Italiano

Pag. 1/7

SIMULAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano, perché l'aria volta in veleno È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso. Sono passati i secoli, la cenere si
è pietrificata A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia
senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla
d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua cenere muta è stata dispersa dal
vento, La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,

Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni,

Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale
della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi
poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande
proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e
della *'scolara di Hiroshima'*?

3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto
della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi
l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche
vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli
ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

SIMULAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403-404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, **egli** traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non **si** gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata. >>

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce *l'incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di **altri** autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

<<Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.>>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

SIMULAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

SIMULAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'istruzione e del merito

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

<<Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto **si** mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!.>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'.
3. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
4. Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

<<Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.>>

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, // *poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

<<[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante <non so>>.

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi

sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.>>>

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923-2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione Seconda Prova

Indirizzo: ITBS – CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

MATERIA: IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

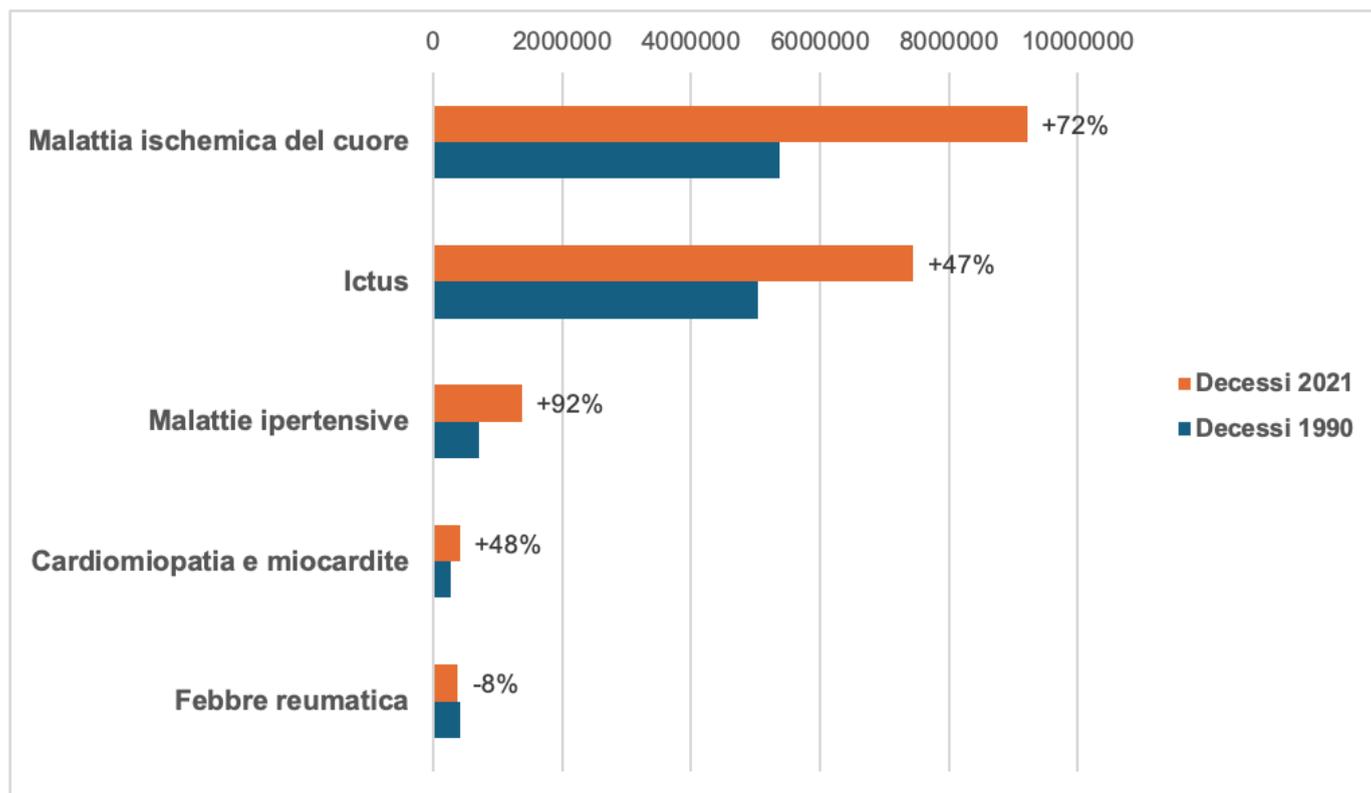
Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nel mondo occidentale, e nel nostro Paese. Una percentuale significativa degli italiani ha almeno tre *fattori di rischio*, nonostante sia possibile evitare l'80% dei decessi dovuti a queste patologie con la *prevenzione*. [Istituto Superiore di Sanità]

Decessi per malattie cardiovascolari a livello globale

Decessi totali 1990: 12.345.727

Decessi totali 2021: 19.906.615

Figura 1 - Statistiche delle malattie cardiovascolari nel mondo - AHA (American Heart Association Journal)



Il candidato:

1. Esamini l'immagine riportata e descriva i meccanismi dell'eziopatogenesi alla base delle principali malattie cardiovascolari citate, tra cui la cardiopatia ischemica e l'ictus (ischemico ed emorragico).
2. Descriva brevemente i sintomi caratteristici (e come riconoscerli) della cardiopatia ischemica e dell'ictus.
3. Spieghi quali sono i principali fattori di rischio cardiovascolare (modificabili e non) e il relativo contributo nell'eziopatogenesi.
4. Descriva le motivazioni per cui, rispetto al 1990, nel 2021 la mortalità è aumentata in maniera così repentina.
5. Ipotizzi degli interventi di prevenzione primaria utili al caso.

SECONDA PARTE

Quesito 1

L'omeostasi del calcio nell'organismo umano è finemente controllata dall'azione di due ormoni antagonisti. Il candidato descriva il meccanismo con cui i due ormoni gestiscono l'omeostasi di questo prezioso minerale, facendo riferimento a quali ghiandole li producono e dove si trovano e a quali effetti comportano sui loro organi bersaglio.

Quesito 2

Ipotalamo e ipofisi sono costantemente in relazione per permettere la regolazione di molti degli organi e degli apparati dell'organismo. Il candidato descriva il legame anatomico-fisiologico che esiste tra le due strutture e spieghi quali ormoni vengono prodotti dall'ipofisi, citando sommariamente gli effetti a livello degli organi bersaglio.

Quesito 3

La fenilchetonuria (PKU) è stata la prima malattia del metabolismo ad essere scoperta (Folling, 1934). Il candidato spieghi di che tipo di malattia si tratta, quali sono le sue caratteristiche e qual è il tipo di trattamento da attuare qualora un individuo ne fosse affetto.

Quesito 4

L'ereditarietà X-linked è caratteristica delle malattie causate da una mutazione su uno dei geni del cromosoma X. Il candidato prenda in esame tale modalità di trasmissione, ne descriva le caratteristiche, analizzando quadro clinico, metodi di diagnosi e prognosi di una o più patologie appartenenti a questa categoria.